

I volontari sono preoccupati «Cara Michela, non lasciarci»

Un gruppo di volontari ha preso carta e penna e ha inviato una lettera all'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, presidente della Leidaa, in cui ringraziano l'associazione per tutto quanto fatto, e invitano la presidente a ripensarci, e a cercare il modo per partecipare al bando d'appalto per il canile.

«Cara Michela - scrivono i volontari -, vorremmo dirti due cose: la prima è che in tutti questi anni la gestione Leidaa del canile ha permesso che tanti cani trovatelli conoscessero attenzioni e affetto. Bisognerebbe guardare gli occhi di Dino, un anziano pastore tedesco che sembra ti

ringrazi ogni volta che gli fai una carezza; oppure bisognerebbe conoscere Raul, che è arrivato al canile spaventato e timoroso e adesso è diventato un cane socievole e affettuoso. Queste cose le sai già: nei momenti importanti, il tuo appoggio non è mai mancato, e sappiamo che lo fai per Dino, Raul e tutti gli altri».

Oggi più che mai «loro hanno più che mai bisogno di te. Alla luce del nuovo bando per la gestione del canile, il pericolo che i cani vengano dispersi è reale. E noi siamo preoccupati. Alcuni di loro hanno nel canile la loro parvenza di casa, e i volontari cercano di non far loro mancare le at-

tenzioni e le carezze di un padrone vero. Alcuni di loro sono cani difficili, che hanno i loro unici riferimenti nelle persone che se ne occupano ogni giorno; soffrirebbero moltissimo a cambiare ambiente e visi amici».

Gestire una struttura è impegnativo «ma conosciamo anche la tua passione per i nostri amici a quattro zampe, che abbiamo visto concretizzarsi nel successo della vicenda **Green Hill** - continuano -. Di fronte a Charlie, Zelda, Bull e gli altri non possiamo fare a meno di scriverti per ringraziarti di quanto hai fatto per loro; e per chiederti di non lasciarli soli». ■

